



Oratorio di San Giovanni Battista (Cascina)

All'interno, assolvendo la funzione educativa di *biblia pauperum*, sono rappresentate storie dell'Antico e Nuovo Testamento, la *Crocefissione* e una teoria di santi. A seguito della soppressione dei beni di confraternite e ordini religiosi, l'edificio fu utilizzato prima come magazzino (1785) di legnami e zolfo, poi come stalla e falegnameria. Nel 1919 divenne proprietà delle Suore Teresiane di S. Martino che di recente hanno lasciato l'edificio. Uno dei primi restauri di cui si ha memoria risale al 1623 per ordine di Giuliano de' Medici. Successivamente, nel 1921, vi furono interventi sia all'edificio che degli affreschi grazie all'interessamento di Monsignor Pasquale Stefanini. Nel 1995, a seguito di ulteriori sollevamenti degli intonaci e alcune cadute, la Soprintendenza per i B.A.P.S.A.E. per le Province di Pisa e il Comune di Cascina hanno sottoscritto un accordo di programma per il restauro dell'Oratorio di San Giovanni. I lavori progettati e diretti dalla Dott.ssa M. Burresi ed eseguiti dalla ditta Benelli e Lascialfari di Pisa, sono stati completati nel 2001 ed hanno interessato il restauro della facciata, degli arredi e della cancellata esterna, oltre al restauro degli affreschi interni. Dal 2002 l'Oratorio di San Giovanni è stato restituito alla comunità nella sua antica bellezza. Nel 2011, sempre in collaborazione con la Soprintendenza PSAE-BAP, l'Amministrazione Comunale ha prodotto un CD-Rom che consente la visita multimediale dell'Oratorio di San Giovanni Battista contenente immagini e approfondimenti storici. Nella Biblioteca Comunale è stata allestita una postazione fissa per la sua consultazione.

